



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

SETTORE 3 - LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE CIMITERO COMUNALE DI SAVIGLIANO

PERIODO DAL 01 SETTEMBRE 2025 AL 31 AGOSTO 2029

D.U.V.R.I.

Documenti Unico per la Valutazione Rischi da Interferenze

Il Dirigente Area 2

Arch. RABBIA Giovanni
*(firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

Il Progettista

Ing. BORGOGNONE Michela
*(firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

Il Responsabile del Procedimento

Geom. FISSOLO Sergio
*(firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2 DATI IDENTIFICATIVI e COMPITI	4
2.1 Dati del Committente	4
2.2 Dati della ditta Appaltatrice	5
3 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI PRESENTI NELL'AMBIENTE OGGETTO DELL'INTERVENTO.....	5
4 VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	6
5 ULTERIORI SPECIFICHE.....	9
6 CONCLUSIONI	14

1. PREMESSA

Il presente Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) è stato redatto, per la gestione delle possibili interferenze tra gli operai dipendenti del Comune di Savigliano e la ditta che eseguirà la manutenzione e la conduzione del Cimitero Capoluogo del Comune di Savigliano.

Il presente DUVRI contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza da adottare in relazione alla propria attività e all'attività insediate, in ottemperanza all'art 26 comma 1, lett. B del D.Lgs 81/08. Secondo tale articolo al comma 3: *“il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri della attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.

I principali rischi di interferenza sono:

- la presenza di utenti durante il servizio/lavori;
- le sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;
- le lavorazioni dell'appaltatore immesse nel luogo di lavoro del committente;
- le lavorazioni già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.

Il presente documento assolve gli obblighi di cui all'art 26 comma 3 del D.Lgs 81/80.

Il presente documento NON COMPRENDE i rischi specifici propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici, in quanto non è sostitutivo del documento di valutazione del rischio proprio dell'attività dell'appaltatore, che deve essere redatto dal datore di lavoro dell'impresa appaltatrice e che dovrà tenere in debito conto i rischi propri specifici dell'attività appaltata.

Secondo le disposizioni del suddetto decreto, l'elaborato comprende:

- Un insieme di notizie utili al fine della comprensione del DUVRI. Si tratta di informazioni generali, di carattere contrattuale che regolano i rapporti tra Committenza e Appaltatore;

- Una documentazione esecutiva che definisce le prescrizioni operative relative alle singole fasi di lavoro tenendo conto dei rischi interferenziali evidenziati e individuandone le relative misure di prevenzione.

Qualora la ditta appaltatrice rilevi ulteriori rischi interferenziali oltre a quelli di seguito riportati, dovrà tempestivamente comunicarlo al Committente per consentire la revisione del presente documento.

Il DUVRI sarà utilizzato nell'ambito del coordinamento dell'appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento.

Copia del DUVRI firmata dal committente e dall'appaltatore dovrà essere inserita nella documentazione contrattuale

2 DATI IDENTIFICATIVI e COMPITI

2.1 Dati del Committente

Ragione Sociale	Comune di Savigliano
Sede Legale	C.so Roma 36 – 12038 Savigliano
Unità Operativa (di cui all'oggetto del presente DUVRI)	Cimitero del Capoluogo
Datore di Lavoro	Sindaco Antonello Portera
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Dr. Antonio Brone
R.U.P. - Settore 3° LL.PP.	Ing. Michela Borgognone

Il Committente fornisce dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti e sulle misure di prevenzione adottate nell'ambiente ove sono destinati ad operare i lavoratori addetti ai servizi cimiteriali e sulle possibili interferenze.

2.2 Dati della ditta Appaltatrice

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Unità Operativa (di cui all'oggetto del presente DUVRI)	Cimitero Capoluogo
Datore di Lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Medico Competente	
Responsabile Tecnico e Preposto alla sicurezza presso l'attività in appalto.	

3 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI PRESETNI NELL'AMBIENTE OGGETTO DELL'INTERVENTO

Vengono di seguito riportati i possibili fattori di rischio potenzialmente presenti all'interno del Cimitero.

Rischi strutturali	Misure di Prevenzione e Protezione
Tali rischi sono caratterizzati dalla presenza di ingombri ed ostacoli delle aree di transito, di scale per accesso alle edicole funerarie e di eventuali mezzi d'opera.	Gli spazi lavorativi sono sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti e sono ordinati e dotati delle attrezzature necessarie. Le zone di passaggio e i percorsi di evacuazione sono chiaramente indicate e mantenute libere da ostacoli.

Attività/lavorazioni	Possibilità rischi interferenze	Misure di sicurezza
Esumazioni/escavazione fosse con mezzo meccanico	Segnalare e perimetrare le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di esecuzione del lavoro	Segnalare e perimetrare le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di esecuzione del lavoro

Apertura e chiusura di tombe/loculi a tumulazione - stoccaggio temporaneo materiali strumenti rifiuti ed eventuali disinfestazioni	Urto, cadute, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto, rischio biologico, rischio chimico	Delimitazione dell'area interessata da tale attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti
Transito dei mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni	Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le presone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo); quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità) farsi coadiuvare da un collega
Potenziale rischio di contatto con agenti biologici (in occasione di esumazioni, estumulazioni, ecc.)	Rischio di esposizione ad agenti biologici	Delimitazione dell'area interessata, richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività. Richiesta di vaccinazione antitetanica a tutti gli operatori impiegati nel servizio
Tumulazione	Rischio di caduta da ponteggio o alzaferetri, rischio di investimento per presenza pubblico	Delimitazione dell'area interessata, richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività.

4 VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale della ditta appaltatrice ed il personale del Comune di Savigliano che operano in contemporanea nello stesso luogo di lavoro o della presenza di eventuali visitatori esterni.

Considerando che non è possibile definire a priori tutte le eventuali interferenze o eventi/danni in quanto dipendenti dal preciso momento temporale e dal luogo in cui l'attività verrà svolta e dalla diverse attività che competono alla ditta Appaltatrice, il Preposto della suddetta impresa dovranno attivare un'attività di coordinamento e cooperazione con l'incaricato individuato dal committente in ogni situazione non regolamentata o non prevista del presente documento, al fine di verificare l'eventuale sussistenza di altri rischi da interferenza oltre a quelli specificatamente individuati.

Individuazione dei rischi di interferenza durante le fasi lavorative			
Fasi Lavorative	Dove e chi effettua la lavorazione	Rischi da interferenza	Misure di sicurezza integrative specifiche
Attività di manutenzione straordinaria su vialetti, aree verdi o loculi all'interno del Cimitero: insabbiatura, opere edili, potature, diserbo.	Questa operazione viene svolta all'interno del Cimitero – vedi planimetria	Rischio di investimento dovuto alla possibile presenza di operatori del Comune di Savigliano e/o visitatori esterni. Rischio legato al rumore o all'uso di sostanze chimiche.	La ditta appaltatrice dovrà coordinarsi con gli addetti del Comune, in modo da eliminare le interferenze in particolare: Il personale della ditta appaltatrice non dovrà sostare o operare nelle aree di transito ed azione dei mezzi operativi. L'accesso ai visitatori deve essere interdetto all'area di cantiere durante le attività di insabbiatura o diserbo.
Esumazioni/escavazione fosse con mezzo meccanico	Cimitero zona campi	Segnalare e perimetrare le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di esecuzione del lavoro	Segnalare e perimetrare le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di esecuzione del lavoro

Apertura e chiusura di tombe/loculi a tumulazione - stoccaggio temporaneo materiali strumenti rifiuti ed eventuali disinfezioni	Cimitero zona padiglioni	Urto, cadute, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto, rischio biologico, rischio chimico	Delimitazione dell'area interessata da tale attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti
Transito dei mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)	Tutto il cimitero	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni	Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le presone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo); quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità) farsi coadiuvare da un collega
Potenziale rischio di contatto con agenti biologici (in occasione di esumazioni, estumulazioni, ecc.)	Cimitero zone campi e padiglioni	Rischio di esposizione ad agenti biologici	Delimitazione dell'area interessata, richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività. Richiesta di vaccinazione antitetanica a tutti gli operatori impiegati nel servizio
Tumulazione	Cimitero zona padiglioni	Rischio di caduta da ponteggio o alzaferetri, rischio di investimento per presenza pubblico	Delimitazione dell'area interessata, richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività.

5 ULTERIORI SPECIFICHE

Rischi di caduta a causa delle caratteristiche dei luoghi di lavoro

Il personale che accede presso il cimitero dovrà prendere visione delle caratteristiche dello specifico cimitero dove è chiamato ad operare prima di iniziare le proprie attività, prendendo, qualora necessario, idonee misure di prevenzione. (Es. se deve lavorare su dei loculi in vicinanza dei quali sono presenti dei gradini e c'è quindi il rischio di mettere un piede in fallo cadendo a causa degli stessi, occorrerà perimetrale o evidenziare la presenza dei gradini o provvedere, mediante assi da impalcatura e rendere omogenea la superficie di lavoro).

Utilizzo attrezzature elettriche

L'eventuale uso di attrezzi elettrici che comporta l'utilizzo di prolunghe non dovranno attraversare punti di passaggio. Qualora tale prescrizione non possa essere rispettata, il rischio di inciampo dovrà essere opportunamente segnalato.

Operazioni di pulizia dei servizi igienici e zone lavatoio

La pavimentazione presente all'interno dei locali, in caso di sversamento di liquidi o in presenza di acqua, può risultare scivolosa; si raccomanda l'adozione di calzature dotate di suola antiscivolo durante l'esecuzione dei lavori. Durante il lavaggio ad umido dei pavimenti, le aree non ancora perfettamente asciutte devono risultare segnalate mediante idonea segnaletica mobile, in modo tale da diminuire il rischio di scivolamento a cui possono risultare esposti gli utenti.

Operazioni di inumazione ed esumazione

Le attività di scavo e di protezione degli operatori nel caso di accesso all'interno dello stesso vengono considerate quali rischi inerenti le attività oggetto dell'appalto. L'area dove vengono effettuate le operazioni deve risultare opportunamente delimitata e sorvegliata, in modo particolare durante l'intervento di mini escavatori. Le delimitazioni devono essere realizzate tenendo conto dell'eventuale possibile presenza di bambini, quali utenti della struttura e risultare quindi idonee a circoscrivere e delimitare efficacemente l'area dello scavo. E' previsto l'utilizzo di idonea recinzione o transenne, adeguatamente segnalate con cartelli e nastri. Nel caso in cui lo scavo venga poi lasciato senza custodia, in attesa di essere utilizzato per la inumazione, lo stesso deve essere coperto mediante tavolato.

Operazioni di estumulazione e tumulazione

L'area oggetto dell'intervento di estumulazione deve risultare delimitata in maniera efficace. Cartelli di divieto di accesso, conformi a quanto previsto dall'allegato XXIV al D.Lgs. 81/2008, dovranno essere predisposti ove opportuno. La delimitazione dell'area dove avvengono le operazioni si considera adeguata qualora realizzata mediante transenna metallica estensibile (bianco/rossa) o altro approntamento di pari efficacia, che dovrà comunque esse

Gestione delle emergenze all'interno delle strutture cimiteriali

La Ditta aggiudicataria, in quanto chiamata a gestire in autonomia il servizio all'interno delle aree cimiteriali, dovrà garantire l'organizzazione delle attività di prevenzione e lotta antincendio e pronto soccorso, in relazione alle attività svolte.

DISPOSIZIONI OBBLIGATORIE PER IL PERSONALE DELLA DITTA CONCESSIONARIA

Il personale della Ditta, per poter accedere ed operare nelle aree cimiteriali interessate dal Contratto:

- deve indossare indumenti da lavoro;
- prima dell'inizio lavori deve disporre ed attuare tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro e per il pubblico presente (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale ecc.), sia per i rischi propri, sia per quelli specificamente individuati ai fini dell'eliminazione dei rischi di interferenza;
- deve scaricare il proprio materiale in luogo sicuro e delimitato o segnalato come area di lavoro;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro, se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di apposite attrezzature;
- darà immediata comunicazione di eventuali rischi non previsti dal presente DUVRI o nel documento di sicurezza della ditta, che si manifestino in condizioni particolari e transitorie;
- per interventi su impianti / attrezzature e/o macchinari deve consultare sempre i libretti di istruzioni (posti a bordo macchina, in assenza dei suddetti dovrà richiederli al Datore di

Lavoro dell'area interessata o suo delegato) e i referenti tecnici di competenza prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi sempre che il fermo macchina / impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio all'incolumità fisica del personale e dei visitatori e non vada ad inficiare l'organizzazione dei singoli settori della struttura; in caso di necessità di fermo macchina / impianto, programmare l'intervento con l'Ufficio Tecnico di competenza;

- dovrà sempre concordare con l'Ufficio Tecnico di competenza eventuali interruzioni di energia elettrica; le manovre di interruzione / erogazione verranno eseguite dopo l'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo / danno per disservizio;
- deve utilizzare attrezzature proprie conformi alle norme vigenti e tutte le sostanze eventualmente usate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica specifica sia all'interno che all'esterno delle strutture;
- deve utilizzare i servizi igienici presenti.

OBBLIGO PER L'UTILIZZO DI MACCHINE ED ATTREZZATURE

Per l'uso di macchine ed attrezzatura si prescrive:

- occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire rischio meccanico, delimitando e segnalando l'area di influenza; ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza;
- non rimuovere le protezioni proprie delle attrezzature durante l'utilizzo;
- non abbandonare attrezzature elettromeccaniche collegate a fonti di alimentazione in assenza del personale preposto o in caso di temporaneo non utilizzo;
- a fine lavori, o per temporanea assenza dell'operatore, rimuovere dall'area tutti i materiali di risulta, materiali d'uso ed attrezzature che possono causare danno ad eventuali soggetti ignari della presenza e rischio correlato;
- l'area di intervento sarà sempre preclusa alle persone non autorizzate, mentre quelle in possesso di autorizzazione potranno accedervi solo se in possesso degli idonei DPI . Il personale operante presso le aree oggetto del contratto inoltre dovrà prendere le necessarie precauzioni in caso di interventi congiunti, in modo da non pregiudicare la propria e/o altrui sicurezza.

OBBLIGO DI PRECAUZIONI IN CASO DI LAVORI EDILI E/O IMPIANTISTICI

E' necessario che vengano adottate le seguenti precauzioni sia in caso di lavori esterni, sia per quanto riguarda interventi interni ai locali, sia in caso di aggiornamenti tecnologici che prevedano l'installazione fissa di macchinari e/o impianti:

- durante i lavori, se necessario, devono essere pianificati con l'Ufficio preposto e con il Datore di Lavoro dell'area interessata o suo delegato, lo spegnimento / sezionamento degli impianti elettrici;
- l'area di intervento deve essere completamente isolata e circoscritta con opportune barriere che si estendano se necessario dal pavimento al soffitto;
- devono essere individuate zone precise per il deposito delle attrezzature da utilizzarsi, da concordarsi con il Datore di Lavoro dell'area interessata o suo delegato;
- predisporre apposita segnaletica per i percorsi degli operai in modo da garantire una fascia di rispetto per preservare in particolare le aree di accesso e i percorsi d'esodo, limitando al massimo lo spostamento d'aria e polveri;
- apposita segnaletica dovrà essere predisposta anche per i visitatori ed il personale dell'Ente, in modo che i passaggi avvengano fuori dall'area di lavoro come verrà concordato con il Datore di Lavoro dell'area interessata o suo delegato;
- gli orari e la tempistica delle attività di cantiere devono essere stabiliti con precisione;
- il materiale di risulta deve essere allontanato tempestivamente secondo un percorso ben definito, evitando la dispersione di polveri;
- la zona di lavoro deve essere ripulita al termine di ogni giornata di lavoro.

COSTI SPECIALI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti alle interferenze per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;

- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi nell'area cimiteriale di proprietà comunale;

Oneri sicurezza: Euro 1.250,00 (euro milleduecentocinquanta/00) per tutta la durata dell'appalto.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- segnalazione temporanea con transenne o paletti alt. cm. 90 con base metallica mm. 300, posti alla distanza di un metro, e catena colore bianco rosso, compresa la segnaletica di pericolo e divieto;
- fornitura e posa di delimitatori delle zone interessate dalle lavorazioni, compresa segnaletica e avvisi;
- recinzione di cantiere per creazione vialetti;
- disposizione di protezione individuale.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) da utilizzare vengono di seguito specificati secondo l'attività da svolgere:

- Guanti (protezione da rischi meccanici): Movimentazione materiale, lavorazioni manuali, utilizzo d'utensili e attrezzature;
- Guanti (per operazioni cimiteriali): Attività di esumazione, inumazione, tumulazione; - Scarpe infortunistiche: Tutte le attività svolte nel cimitero;
- Elmetto: Movimentazione carichi sospesi;
- Visiera facciale: durante le fasi di demolizione muretti;
- Inserti auricolari: Attività svolte con attrezzature con motore a scoppio e per l'utilizzo del martello demolitore elettrico e del flessibile;
- Maschere: In tutte le attività cimiteriali, durante la demolizione di manufatti edili;
- Tute usa e getta: Per le operazioni di esumazione, inumazione, tumulazione;
- Imbracature: nell'utilizzo dell'elevatore e del cestello.

PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali del Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno dei mezzi e macchine operatrici dovrà essere previsto un adeguato numero di estintori. In sede di sopralluogo congiunto, se necessario, verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nei mezzi, le vie di fuga da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco. Comportamento di sicurezza.

In caso di piccolo incendio cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandosi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.

Qualora non si riesca a spegnere l'incendio si dovrà:

- Dare l'allarme e fare allontanare le persone o i veicoli presenti nel tratto di strada seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.
- Avvertire i Vigili del Fuoco - 115
- Attendere l'arrivo dei pompieri, spiegare l'evento;

PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

La ditta Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03. Comportamento di sicurezza:

Qualora vi sia la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo qualora se ne abbia la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03. Utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione. A fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

6 CONCLUSIONI

E' necessario revisionare e integrare il presente DUVRI ogni qualvolta, durante l'esecuzione dell'appalto, si manifesti l'esigenza di modificare le indicazioni precedentemente definite a seguito di mutate situazioni originarie, con modifiche di tipo tecnico, logistico od organizzativo che si

dovessero rendere necessarie nel corso dell'esecuzione dei lavori. Tali situazioni dovranno essere tempestivamente segnalate dalla ditta appaltatrice.

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice dovrà garantire la comprensione delle informazioni contenute nel presente documento al proprio personale dipendente. Dovrà inoltre impegnarsi a fornire al proprio personale le attrezzature adeguate a svolgere il proprio compito ed i dispositivi di protezione individuali per far fronte ai rischi che gli stessi hanno valutato per la propria impresa.

Il presente DUVRI viene sottoscritto per accettazione da tutti i soggetti interessati

DATORE DI LAVORO COMUNE DI SAVIGLIANO (Committente)	IL R.U.P. – SETTORE III LL.PP. REFERENTE DEL COMUNE DI SAVIGLIANO (Committente)	DATORE DI LAVORO DITTA APPALTATRICE (Appaltatore)
Sindaco Antonello Portera	Ing. Michela Borgognone	